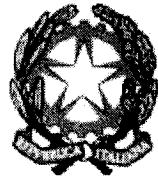


N. 00773/2015 REG.PROV.CAU.
N. 01236/2015 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1236 del 2015, proposto da:
Societa' Ceie Power S.p.A. in proprio e quale Mandataria
Costituendo R.T.I., Ceit Impianti Srl - Società con Socio Unico,
rappresentati e difesi dall'avv. Salvatore Napolitano, con domicilio
eletto presso Salvatore Napolitano in Roma, corso Trieste, 16;

contro

Pescara Gas Spa;

nei confronti di

Cpl Concordia Soc.Coop., rappresentato e difeso dagli avv. Angelo
Clarizia, Enzo Perrettini, con domicilio eletto presso Angelo Clarizia
in Roma, Via Principessa Clotilde N.2;

per la riforma

della sentenza del T.A.R. ABRUZZO - SEZ. STACCATA DI
PESCARA: SEZIONE I n. 00013/2015, resa tra le parti,

concernente affidamento del servizio di gestione,manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione del comune di pescara - ris.danni - mcp

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi degli artt. 56 e 98, co. 1, cod. proc. amm.;

Considerato:

che per giustificare la concessione della misura cautelare monocratica occorre una situazione di "estrema gravità ed urgenza" e che, pertanto, il pregiudizio deve essere di particolare intensità, superiore a quello che ordinariamente giustifica la concessione di una misura cautelare collegiale, così come emerge dal testo dell'art. 56 c.p.a.;

che la mera possibilità che l'amministrazione appaltante possa subentrare nel servizio non integra di per sé, in mancanza di altri adeguati ed univoci indizi, i presupposti di estrema gravità ed urgenza, essendovi, del resto, strumenti per incidere in via giurisdizionale anche su tale subentro;

che la vicenda procedimentale riguardante l'affidamento del servizio richiede un approfondimento della domanda cautelare, nella pienezza del contraddittorio, nella sede propria della camera di consiglio

P.Q.M.

Respinge l'istanza.

Fissa, per la discussione, la camera di consiglio del 10 marzo 2015.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 19 febbraio 2015.

Il Presidente
Mario Luigi Torsello

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Il 19/02/2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)